

In arrivo la quattordicesima 2023 per i pensionati

di [Antonella Madia](#)

Publicato il 1 Luglio 2023

È in arrivo la **quattordicesima 2023** per i **pensionati**. Quali saranno gli **importi spettanti**?

Come noto, con la **mensilità di luglio** normalmente l'Istituto Previdenziale eroga la somma aggiuntiva, definita "*quattordicesima*", nei confronti di numerose categorie di soggetti. Anche per l'**anno 2023** la **quattordicesima** verrà **erogata nel mese di luglio** e per tale ragione l'INPS fornisce appositi chiarimenti, anche a seguito delle recenti modifiche previdenziali.

Quattordicesima 2023 per i pensionati: chi la può ottenere

La somma aggiuntiva potrà essere corrisposta ai **soggetti che rientrano nei limiti reddituali e che alla data del 31 luglio 2023 hanno un'età maggiore o uguale a 64 anni**; sono **esclusi** dall'ottenimento di tale somma:

- le pensioni interessate da sostituzione Stato o rivalsa Enti locali;
- trattamenti pensionistici ai lavoratori extracomunitari rimpatriati;
- pensioni della ex SPORTASS.

Il diritto alla quattordicesima tiene conto dei criteri di cui all'articolo 35, comma 9, del D.L. n. 207/2008, convertito con L. n. 14/2009.



Quali redditi entrano nel computo

In caso di **concessione successiva alla prima**, dovranno essere presi in esame i redditi da pensione memorizzati nel casellario centrale dei pensionati dell'anno in corso (2023) e i redditi diversi da pensione che fanno riferimento all'anno precedente (2022).

In caso di **prima concessione** si tiene invece conto solo dei redditi dell'anno in corso.

La corresponsione della quattordicesima potrà, perciò, essere effettuata tenendo conto:

- di tutti i redditi posseduti dal soggetto nell'anno 2023 in caso di prima concessione;
- dei redditi per prestazioni per le quali sussiste l'obbligo di comunicazione al casellario centrale per i pensionati conseguiti nel 2023 e dei redditi diversi da pensione che sono stati invece conseguiti nell'anno 2022 per i soggetti che hanno già in passato ricevuto la quattordicesima.

Entro quali limiti reddituali si può ottenere la quattordicesima

Non tutti però potranno accedere alla quattordicesima, in quanto **il diritto al beneficio tiene conto del reddito annuo del richiedente** che dovrà essere rapportato agli anni di contribuzione e deve di conseguenza essere inferiore a specifici limiti stabiliti da parte dell'Inps.

Si segnala inoltre che a partire dal 2017 gli importi cambiano in base alla fascia di reddito del beneficiario, per cui l'importo della quattordicesima sarà diverso a seconda che il reddito sia superiore o inferiore a una determinata soglia.

Nel primo caso il reddito potrà essere pari fino a 1,5 volte il trattamento minimo, mentre se il reddito è inferiore rispetto a tale soglia, allora esso potrà arrivare a essere fino a 2 volte il trattamento minimo.

Esiste poi una "*clausola di salvaguardia*" che **prevede che, in caso di reddito complessivo individuale superiore a 1,5 o a 2 volte il trattamento minimo ma inferiore a tale limite incrementato della somma aggiuntiva spettante, l'importo in oggetto viene erogato fino a concorrenza del limite maggiorato.**

Riassumendo: ci sono limiti ben precisi oltre i quali la quattordicesima riduce il suo importo o non è addirittura corrisposta.

Quattordicesima 2023: gli importi che saranno ricevuti

Vediamo gli importi in linea di massima nello specchio riassuntivo, tenendo conto di un **trattamento minimo** mensile di **563,74 euro** per l'anno in corso.

Se moltiplichiamo 563,74 x 13 mensilità abbiamo un importo annuo pari a **7.328,72 euro**, che corrisponde al **trattamento minimo annuo**.

Il **trattamento minimo, aumentato di 1,5 volte è pari a 10.992,93**, mentre quello **aumentato fino a 2 volte è pari a 14.657,24 euro**.

Lavoratori dipendenti:

- con **meno di 15 anni di contribuzione**, e con **pensione fino a 1,5 volte il TM** (trattamento minimo), sarà corrisposto un importo di **437,00 euro**, raggiungendo quindi un trattamento annuo compreso di quattordicesima pari a 11.093,93 euro; se invece sempre con meno di 15 anni di contribuzione, ma con **reddito fino a due volte il TM**, ossia fino a 14.657,24 euro, allora la tredicesima sarà pari a **336,00 euro**, raggiungendo quindi un trattamento annuo pari a 14.993,24 euro;
- con **anni di contribuzione compresi tra 15 e 25**, e **reddito annuo fino a 10.992,93 euro**, la quattordicesima sarà pari a **546,00 euro**, raggiungendo quindi un trattamento annuo compreso di quattordicesima pari a 11.538,93 euro.
Diversamente, coloro i quali raggiungono un **reddito annuo fino a 14.657,24 euro**, potranno percepire al massimo **420,00 euro**, raggiungendo quindi un trattamento annuo pari a 15.077,24 euro;
- in caso di **più di 25 anni di contributi**, e con un **reddito annuo fino a 10.992,93 euro**, sarà possibile percepire la quattordicesima per un importo pari a **655,00 euro**, raggiungendo un

trattamento annuo massimo di 11.647,93 euro.

Se il reddito arriva invece ad essere **2 volte il trattamento minimo** ossia 14.657,24 euro, allora il trattamento di quattordicesima che sarà possibile percepire sarà pari a **504,00 euro**, raggiungendo un importo di trattamento annuo pari a 15.161,24 euro.

Lavoratori autonomi:

- con **meno di 18 anni di contribuzione**, e con **pensione fino a 1,5 volte il TM** (trattamento minimo), sarà corrisposto un importo di **437,00 euro**, raggiungendo quindi un trattamento annuo compreso di quattordicesima pari a 11.093,93 euro; se invece sempre con meno di 18 anni di contribuzione, ma con **reddito fino a due volte il TM**, ossia fino a 14.657,24 euro, allora la tredicesima sarà pari a **336,00 euro**, raggiungendo quindi un trattamento annuo pari a 14.993,24 euro;
- con **anni di contribuzione compresi tra 18 e 28**, e **reddito annuo fino a 10.992,93 euro**, la quattordicesima sarà pari a **546,00 euro**, raggiungendo quindi un trattamento annuo compreso di quattordicesima pari a 11.538,93 euro.
Diversamente, coloro i quali raggiungono un **reddito annuo fino a 14.657,24 euro**, potranno percepire al massimo **420,00 euro**, raggiungendo quindi un trattamento annuo pari a 15.077,24 euro;
- in caso di **più di 28 anni di contributi**, e con un **reddito annuo fino a 10.992,93 euro**, sarà possibile percepire la quattordicesima per un importo pari a **655,00 euro**, raggiungendo un trattamento annuo massimo di 11.647,93 euro.
Se il reddito arriva invece ad essere **2 volte il trattamento minimo** ossia 14.657,24 euro, allora il trattamento di quattordicesima che sarà possibile percepire sarà pari a **504,00 euro**, raggiungendo un importo di trattamento annuo pari a 15.161,24 euro.

Pensioni dei giornalisti ora assorbite dall'INPS

Si sottolinea che rientrano nei sistemi integrati:

- le pensioni della gestione privata ex ENPALS;
- della gestione pubblica liquidate con il sistema IVS;

- e dei giornalisti liquidate con il sistema IVS.

Una precisazione va fatta per l'appunto per la questione dei giornalisti: infatti, tenendo conto che dal 1° luglio 2022 la **funzione previdenziale svolta dall'INPGI è stata sostituita dalla gestione INPS**, la **quattordicesima** potrà essere **corrisposta direttamente da INPS**.

In particolare l'Istituto Previdenziale sottolinea che le pensioni liquidate nei sistemi ex INPGI con decorrenza precedente al 1° luglio 2022, hanno diritto alla somma aggiuntiva a partire dal 1° luglio 2022.

Per il 2023, la somma aggiuntiva sarà calcolata dai sistemi informatici ex INPGI, e nel caso in cui il pensionato ne faccia richiesta per l'anno 2022, la somma aggiuntiva spettante sarà pari a 6/12esimi.

Fonte: [Messaggio INPS n. 2178 del 12 giugno 2023](#).

NdR: potrebbe interessarti anche: [La quattordicesima mensilità: analisi degli aspetti principali](#)

A cura di Antonella Madia

Sabato 1 luglio 2023